



COMUNE DI SANFRONT

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

N.13

OGGETTO:

Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica "IMU" - Anno 2014.

L'anno **duemilaquattordici** addì **diciannove** del mese di **maggio** alle ore **diciotto** e minuti **zero** nella sala delle adunanza consiliari, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MOINE Geom. Roberto - Sindaco	Sì
2. MEIRONE Emidio - Vice Sindaco	Sì
3. MIRETTI Armando - Assessore	Sì
4. FERRATO Dario - Assessore	Sì
5. DOSSETTO Fiorenzo - Assessore	Sì
6. FORNERO Fulvia - Consigliere	Sì
7. RUDARI Annarosa - Presidente	Sì
8. MARTINO Onorato - Consigliere	Sì
9. BONANSEA Massimo - Consigliere	Sì
10. BORSETTI Geom. Umberto - Consigliere	Sì
11. BONANSEA Federico - Consigliere	Sì
12. GELSONIMO Alessandro - Consigliere	Sì
13. SACCO Raimondo - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	
13	
Totale Assenti:	
0	

Con l'intervento e l'opera del Signor PESCE Dr. Giovanni il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora RUDARI Annarosa nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l’Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l’imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con Deliberazione C.C. n. 12 in data odierna, in vigore dal 1° gennaio 2014, e delle sue componenti;

VISTI:

- a) l’articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali allegino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l’esercizio di riferimento, “*le tariffe, le aliquote d’imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi*”;
- b) l’art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall’art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF di cui all’art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- c) l’articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1º gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*”;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Interno 13.02.2014 il quale stabilisce che, per l’anno 2014 è differito al 30.04.2014 il termine per la Deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all’articolo 151 del Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il comma 677 dell’art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014): 677. *Il Comune, con la medesima Deliberazione di cui al comma 676, può determinare l’aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell’IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all’aliquota massima consentita dalla Legge*

statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille ed ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

TENUTO CONTO che i Comuni, con Deliberazione del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

RITENUTO, con il presente atto, di provvedere alla determinazione delle aliquote di imposta IMU e relative detrazioni ed agevolazioni, a valere per l'anno 2014, confermando il livello fissato nell'anno 2013, nel modo di seguito indicato:

- a) 0,4% abitazione principale- nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 - e relative pertinenze (le pertinenze sono una sola per ciascuna categoria catastale C2, C6, C7 anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo);
- b) 0,5% abitazione concessa in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado che la utilizzano quale abitazione principale, con una sola pertinenza C6, (anche se iscritta in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo);
- c) 0,76% unità immobiliari censite nella categoria C/3 e D/1
- d) 0,86% altre unità immobiliari ad eccezione C/3 e D/1
- e) 0,86% aree edificabili

E la conferma delle seguenti detrazioni:

Per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale descrizione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

Visto il parere favorevole emesso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo 18.08.2000 n. 267, dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti favorevoli n. 9 (il vicesindaco Meirone motiva il proprio voto favorevole trattandosi di aliquote che egli ha condiviso nell'anno precedente) e n. 4 astenuti (Borsetti, Bonansea Federico, Gelsomino e Sacco, il capogruppo di minoranza Borsetti motiva l'astensione, e non il voto contrario, non essendo intervenuti aumenti sulle aliquote preesistenti)

DELIBERA

Di confermare per l'anno 2014 le aliquote e detrazioni IMU stabilite già per l'anno 2013, come di seguito indicato:

- a) **0,4%** abitazione principale - nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 - e relative pertinenze (le pertinenze sono una sola per ciascuna categoria catastale C2, C6, C7 anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo);
- b) **0,5%** abitazione concessa in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado che la utilizzano quale abitazione principale, con una sola pertinenza C6, (anche se iscritta in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo);
- c) **0,76%** unità immobiliari censite nella categoria C/3 e D/1
- d) **0,86%** altre unità immobiliari ad eccezione C/3 e D/1
- f) **0,86%** aree edificabili

E la conferma delle seguenti detrazioni:

Per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale descrizione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

Di prendere atto della riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota base (0,76%), mentre il gettito aggiuntivo derivante dalla differenza tra l'aliquota base e quella fissata dal Comune (0,86%), è di competenza comunale;

Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con Deliberazione C.C. n. 12 in data odierna;

Di provvedere alla trasmissione telematica della presente al Ministero dell'Economia e delle Finanze, sezione Portale del Federalismo Fiscale, nei termini indicati dall'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011.

**Con successiva ed unanime votazione la presente, ai sensi dell'art. 134 D.lgs.vo
18.08.2000, viene dichiarata immediatamente eseguibile.**

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to: RUDARI Annarosa

IL SEGRETARIO
F.to: PESCE Dr. Giovanni

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che una copia in formato elettronico della presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico, sul sito internet comunale ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 32 della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii. dal giorno 23/05/2014 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi
- è stata comunicata, con lettera n. 2424 in data 23/05/2014 ai capigruppo consiliari.
- è stata comunicata, con lettera n. 2424 in data 23/05/2014 al Prefetto (art.135, comma 2,D.lgs 267/2000)

Dalla Residenza Comunale, lì 23/05/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: PESCE Dr. Giovanni

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
- è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico per quindici giorni consecutivi dal 23/05/2014 al 07/06/2014, senza opposizioni

Dalla Residenza Comunale, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: PESCE Dr. Giovanni

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Sanfront, lì 23/05/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE